



A tutti i colleghi della Banca di Trento e Bolzano
Gruppo Intesa Sanpaolo

Avviata la procedura per la messa in mobilitazione del personale

Ieri le OO.SS. hanno incontrato il direttore generale Puerari e la signora Ordasso di Intesa Sanpaolo, affiancati dai loro collaboratori, a seguito della nostra richiesta di incontro urgente del 24 ottobre 2008.

Vap, Cassa Sanitaria di Gruppo ed operatività delle condizioni di conto e finanziamento ai dipendenti sono stati i punti su cui ci siamo confrontati. La signora Ordasso ci ha confermato l'emissione della circolare interna che permetterà l'applicazione delle nuove condizioni con decorrenza primo dicembre 2008 (da ricordare che l'Accordo prevedeva la decorrenza con il primo di maggio 2008).

Il confronto che non ha lasciato invece alcun margine di negoziazione, nonostante i reiterati sforzi da parte delle OO.SS., ha riguardato la determinazione dell'importo del Vap per l'anno 2008 (da erogarsi nell'anno 2009).

Riguardo alla nostra richiesta di potere accedere alla Cassa Sanitaria di Gruppo con il primo gennaio 2009 (che stiamo chiedendo da ben tre anni) l'unica offerta della controparte è stato un aumento per il premio delle polizze Itas per l'anno 2009 da euro 230,00 a 450,00 pro capite e per le polizze Unisalute per i quadri direttivi da 361 A 450, che permetterebbe un'insignificante ritocco delle attuali prestazioni in polizza.

Nessuna disponibilità a mettere per iscritto qualsivoglia impegno futuro.

Nella stessa giornata Btb ci ha comunicato l'informativa semestrale sull'andamento dei dati occupazionali e di bilancio al 30 giugno 2008.

La banca rivela un ottimo andamento economico superiore al budget previsto con un cost-income al 58,50% contro un 63,60% previsto dal budget !

Tutto questo in un anno in cui la Capogruppo presenta dei risultati in calo.

Quando Btb, negli anni precedenti cresceva meno della Capogruppo eravamo penalizzati pesantemente, ora che il trend si è invertito veniamo penalizzati dai risultati della Capogruppo (per una non ben chiara legge di fotografia dello status quo!)

I risultati della nostra Banca dimostrano il continuo impegno del personale anche in un anno difficile sia per il contesto finanziario mondiale quanto per la fase di migrazione procedurale e riforma della organizzazione di direzione.

Pensiamo più che dovuto un riconoscimento e non un'elemosina dopo un pluriennale percorso condotto all'insegna del sacrificio e della dedizione.

Per quanto sopra abbiamo proceduto, in data odierna, ad attivare le necessarie misure previste dalla legge (esperire prima il tentativo di conciliazione presso l'Abi) al fine di arrivare alla mobilitazione delle colleghe e dei colleghi della Banca di Trento e Bolzano.

Siamo certi che la strada da noi scelta esprima il vostro pieno consenso e partecipazione concreta alle iniziative che verranno intraprese.

Coordinamenti Rsa Banca di Trento e Bolzano – Gruppo IntesaSanpaolo

DIRCREDITO FABI FISAC/CGIL UILCA

Trento, 14 novembre 2008